



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



Agenzia Provinciale
per gli Appalti e Contratti

Servizio appalti lavori pubblici
Ufficio gestione gare lavori pubblici

☒ Via Dogana, 8 - 38122 Trento
☎ 0461.496444 - ☎ 0461.496422
serv.appalti.lav.pubb@pec.provincia.tn.it

NOTA DI CHIARIMENTO

Trento, **18 MAR. 2014**

Prot. n. S171/2013/ *152173* /3.5-805

Oggetto: gara d'appalto per l'affidamento dei LAVORI DI REALIZZAZIONE 1° LOTTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI TRENTO 3 – VERSIONE SOTTOMONTE – E RETTIFICA S.S. 12.

A seguito delle richieste di chiarimento formulate da un concorrente interessato a partecipare alla gara in oggetto, si forniscono le seguenti risposte.

Quesito n. 1:

Nel caso in cui l'attività di progettazione è svolta da due delle imprese parte del raggruppamento per i lavori in possesso di alcuni dei requisiti di progettazione, le quali si avvalgono di più progettisti indicati, le imprese stesse e i progettisti indicati devono produrre specifica dichiarazione di impegno a riunirsi in un sub-raggruppamento di progettisti?

Devono altresì essere specificate le quote di partecipazione al sub-raggruppamento per l'attività di progettazione esecutiva anche con riferimento ai progettisti indicati?

Risposta:

Si richiama la risposta di cui al prot. n. 126414 dd. 06/03/2014:

Le imprese candidate all'esecuzione dei lavori, che partecipano alla gara in associazione temporanea di Imprese o associazione temporanea con persone fisiche o persone giuridiche di cui all'art. 20 della L.P. 26/93 non ancora costituita, devono rendere la dichiarazione di cui al punto 6, del punto 4.1.1 del bando di gara attestante l'elenco delle Imprese che costituiranno il raggruppamento, la relativa tipologia (orizzontale, verticale, misto, in cooptazione), l'indicazione della mandataria (capogruppo) e della/e mandante/i, la quota di partecipazione al raggruppamento di ciascuna impresa riunita, nonché l'assunzione dell'impegno, in caso di aggiudicazione, a costituire il raggruppamento conformandosi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee.

I soggetti di cui all'art. 20 LP 26/93 associati (e non indicati) dall'impresa ai fini della progettazione esecutiva, devono rendere la dichiarazione di cui al punto 12, del punto 4.1.2 del bando di gara attestante l'elenco dei soggetti costituenti il raggruppamento, l'indicazione della mandataria (capogruppo) e della/e mandante/i, nonché l'assunzione dell'impegno, in caso di aggiudicazione, a costituire il raggruppamento conformandosi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei.

Non è richiesta l'indicazione delle quote per ciascuna categoria di progettazione.

Quesito n. 2:

Con riferimento alla compilazione manuale della lista delle categorie, visto lo spazio a disposizione piuttosto limitato, si chiede di poter esprimere i prezzi unitari:

- solamente con 2 decimali dopo la virgola,
- senza scrivere in lettere la parte decimale ma solo in cifre come nell'esempio sotto riportato novantaquattro/32 (anzichè novantaquattrovirgolatrentadue).

Risposta:

Fermo restando che la percentuale di ribasso deve essere espressa in cifre ed in lettere (sia nella parte interna sia nella parte decimale), con tre decimali dopo la virgola, nel rispetto delle modalità prescritte al paragrafo 3.) del bando integrale di gara, si conferma la possibilità di indicare i prezzi unitari (in cifre ed in lettere) con 2 decimali dopo la virgola e di indicare la parte decimale solamente in cifre come nell'esempio di seguito riportato:

prezzo unitario in cifre: 94,32

prezzo unitario in lettere: novantaquattro/32.

Quesito n. 3:

Si chiede se, in caso di progettisti individuati raggruppati in ATI, qualora il raggruppamento di progettisti sia in possesso di tutti i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di cui al punto 2 del bando di gara, la figura del responsabile dello studio paesaggistico possa essere un soggetto non facente parte del raggruppamento ma solo indicato da quest'ultimo. In tal caso si chiede se sia necessario e sufficiente fornire, per tale soggetto, la dichiarazione di cui all'allegato B) relativa ai requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006.

Risposta:

Se il responsabile dello studio paesaggistico è uno dei soggetti di cui all'art. 20 comma 3 della LP 26/93 individuato o associato ai fini della progettazione esecutiva dalle imprese candidate all'esecuzione dei lavori, questi deve rendere le dichiarazioni di cui al paragrafo 4.1.2 del bando integrale di gara (utilizzando il modello di dichiarazione di cui all'allegato C).

Se invece il responsabile dello studio paesaggistico rientra tra i professionisti personalmente responsabili che provvederanno all'espletamento dei servizi di progettazione (il cui nominativo deve essere indicato, dai soggetti di cui all'art. 20 comma 3 della LP 26/93 individuati o associati ai fini della progettazione esecutiva, ai sensi del punto 10 del paragrafo 4.1.2 del bando integrale di gara e del punto 10 del modello di dichiarazione di cui all'allegato C), lo stesso non è tenuto a rendere alcuna dichiarazione.

Si ricorda che, ai sensi del paragrafo 3.1.5 dell'elaborato "Parametri e criteri di valutazione delle offerte", il responsabile dello studio paesaggistico è tenuto a controfirmare, unitamente al progettista, gli elaborati relativi allo studio paesaggistico.

Quesito n. 4:

Si chiede se le relazioni ed i documenti contenuti nella busta tecnica e fascicolati possano essere firmati solo nella prima e nell'ultima pagina.

Risposta:

Si conferma che le relazioni ed i documenti contenuti nella busta tecnica e fascicolati devono essere sottoscritti con le modalità indicate al paragrafo 3.1 del documento "Parametri e criteri di valutazione delle offerte". Non sono richieste ulteriori firme sulla prima o su altre facciate.

Quesito n. 5:

Con riferimento al documento "Clausole tecniche per la partecipazione all'appalto", capitolo 3 Criteri di aggiudicazione, paragrafo 3.1.1) Criterio della qualità dei macchinari e dei materiali, si chiede di chiarire se le caratteristiche prestazionali dei macchinari e della qualità dei materiali impiegati nella sezione "sedimentazione primaria" devono essere descritte all'interno della documentazione da presentare per il criterio 1.1.1) comparto di pre-trattamenti oppure all'interno della documentazione da presentare per il criterio 1.1.3) comparto di sedimentazione.

Le caratteristiche prestazionali dei macchinari e della qualità dei materiali impiegati nel comparto di sedimentazione primaria dovranno essere descritti all'interno della documentazione relativa al criterio 1.1.1) – comparto pre-trattamenti.

IL DIRIGENTE
- dott. Leonardo Caronna -

~~DIPE/RS~~